



# COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Stivan Giuliano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Bergamin Antonella

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Cron. 317                      copia  
della presente Deliberazione è in  
pubblicazione all'Albo on-line di  
questo Comune per 15 giorni  
consecutivi dal 15-03-2017  
al 30-03-2017

IL MESSO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa  
Deliberazione, non soggetta al  
controllo preventivo di legittimità,  
e' stata pubblicata nelle forme di  
legge all'Albo on-line del Comune  
senza riportare nei primi dieci  
giorni di pubblicazione denunce  
di illegittimità, per cui la stessa e'  
**divenuta esecutiva** ai sensi del  
3° comma dell'art. 134 della  
D.Lgs. 267/2000.

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Bergamin Antonella

**Oggetto: PRESA D'ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI EDIFICIO PRODUTTIVO AD USO MAGAZZINO EDILE IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. DITTA: MATERIALE EDILE DONA'. UBICAZIONE: VIA PRIAFORA', 7**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>STIVAN GIULIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>RIGONI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>FARESIN FRANCESCA</b>	<b>Presente</b>
<b>CADORE DAVIDE</b>	<b>Presente</b>
<b>BARCI ALESSANDRO</b>	<b>Assente</b>
<b>BALASSO ENRICO</b>	<b>Presente</b>
<b>POZZATO LUCIA</b>	<b>Presente</b>
<b>URBANI DIEGO</b>	<b>Presente</b>
<b>CLAVELLO CRISTINA</b>	<b>Presente</b>
<b>CONTRO SIMONE</b>	<b>Presente</b>
<b>NOVELLO ENRICO</b>	<b>Assente</b>

Presenti **9** Assenti **2**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dott.ssa **Bergamin Antonella**.

La seduta è Pubblica



Oggetto: PRESA D'ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI EDIFICIO PRODUTTIVO AD USO MAGAZZINO EDILE IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. DITTA: MATERIALE EDILE DONA'. UBICAZIONE: VIA PRIAFORA', 7

PREMESSO che

con istanza unica presentata allo S.U.A.P. in forma telematica in data 19/03/2015, id pratica: 02293390247-04032015-1119, la ditta Materiale Edile Donà di Illario Donà & c. snc ha richiesto l'attivazione delle procedure di Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e di cui all'art. 4 della L.R. 55/2012 per eseguire l'intervento di Ampliamento di un edificio ad uso deposito produttivo e commerciale in variante al Piano degli Interventi sul terreno in proprietà, sito in Sandrigo, via Priaforà, catastalmente identificato al Fg. 12, mapp. n. 879, 517, 107, 257 e 1009, secondo la documentazione presentata dal geom. Vittorio Barci in qualità di procuratore allegata all'istanza unica

l'immobile oggetto di intervento è classificato "attività produttiva in zona impropria da confermare" ai sensi del Piano degli Interventi vigente, ove è ammessa direttamente la realizzazione di interventi in ampliamento delle attività fino ad un massimo del 60% della superficie esistente e comunque non oltre i 100 mq di superficie coperta;

per l'ampliamento proposto è ammesso, ai sensi del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, il ricorso alle procedure semplificate di Sportello Unico per le Attività Produttive in Variante allo strumento urbanistico, secondo quanto stabilito all'art. 16 delle NTO del P.I.;

RICHIAMATI

l'art. 8 del DPR 160/2010 - Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici

l'art. 4 della L.R. 55/2012 – Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale:

*1. Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, qualora il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale si applica, l'articolo 8 del DPR 160/2010, integrato dalle disposizioni del presente articolo.*

*2. Ai fini di cui al comma 1 il responsabile SUAP, entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'interessato, convoca in seduta pubblica la conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni, e alle altre normative di settore.*

*3. Alla conferenza di servizi sono invitate tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento e deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni. In caso di variante al piano di assetto del territorio intercomunale (PATI), fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 6, in sede di conferenza di servizi va, altresì, acquisito il parere non vincolante dei comuni ricompresi nel PATI medesimo.*

*4. La conferenza di servizi, nell'ambito dei procedimenti autorizzatori, qualora necessario, valuta la sostenibilità ambientale degli interventi, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.*

*5. La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.*

*6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento. In caso di variante al PATI, l'approvazione è effettuata dal comune sul cui territorio ricade l'intervento, fermo restando quanto previsto dal comma 3.*

*7. La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.*

l'art. 16 delle NTO del P.I. vigente;

la DGRV n. 2045 in data 19/11/2013 – Approvazione delle linee guida per l'omogenea redazione della convenzione e indicazioni per la compilazione della scheda per il monitoraggio, artt. 5 e 6, L.R. 55/2012, deliberazione/Cr 103/2013;

la Circolare regionale n. 1 del 20/01/2015 – Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 [...]. Note esplicative. Capo I, articoli da 1 a 8;

#### CONSIDERATO

che l'intervento non determina alcuna riclassificazione urbanistica dell'area interessata ma, alla conclusione positiva del procedimento, si ha modifica puntuale del Piano regolatore comunale nel senso di consentire l'esecuzione dei lavori di progetto. La variante è concessa in relazione alla specifica attività imprenditoriale ed è vincolata in modo inscindibile al progetto da cui deriva (allegato alla DGRV 2045/2013);

che le motivazioni per le quali è richiesta la variante sono riportate in apposito paragrafo della relazione tecnica che accompagna il progetto e attengono alla necessità di dotare l'impresa di un maggiore spazio coperto per il deposito e lo stoccaggio dei materiali che hanno necessità di riparo dalle intemperie per la corretta conservazione;

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi contenute nel verbale in data 29/11/2016 ed i seguenti pareri espressi nel procedimento:

- Parere favorevole del Consorzio di Bonifica Brenta in data 31/03/2016, prot. n. 3712;
- Parere favorevole della Regione Veneto – Sezione di Bacino idrografico Brenta Bacchiglione, in data 13/05/2016, prot. n. 188448;
- Parere favorevole con condizioni del Comune di Sandrigo – Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, in data 29/11/2016;

#### ACCERTATO che

in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 55/2012, la determinazione della Conferenza di Servizi di variazione dello strumento urbanistico, compresi gli elaborati tecnici, è stata depositata presso la Segreteria del Comune di Sandrigo a decorrere dal 29/12/2016 per la durata di 10 giorni consecutivi e del deposito è stata data notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web comunale e con avvisi affissi nel territorio comunale;

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 39 del D.lgs 33/2013 si è altresì provveduto alla pubblicazione della documentazione nella apposita sezione del sito web "Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio";

nei venti giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sandrigo;

DATO ATTO che l'ampliamento della Superficie coperta degli edifici avviene entro il perimetro già occupato dall'attività esistente, già ad uso deposito di materiale edile e quindi senza che vi sia sottrazione di area agricola;

VALUTATO che l'ampliamento dell'attività in variante al Piano degli Interventi non sia in contrasto con le esigenze di interesse generale di corretto sviluppo urbano e razionale uso del territorio, e contribuisce allo stesso tempo allo sviluppo imprenditoriale inteso quale fattore di sviluppo della collettività;

RITENUTO di condividere la proposta di ampliamento dell'edificio produttivo e commerciale di cui all'oggetto in variante al Piano degli Interventi vigente in quanto l'intervento garantisce le condizioni di conferma e sviluppo di un'azienda del territorio senza sottrarre area agricola o ineditata,

nell'ottica di generale sostegno alle attività economiche del Comune e procedere con la approvazione del progetto proposto in variante al Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo;

RILEVATO che la realizzazione dell'intervento in oggetto è subordinata, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012, alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definite le modalità ed i criteri di intervento e le eventuali opere di urbanizzazione e di mitigazione necessarie per l'idoneo inserimento nel contesto territoriale dell'intervento;

VISTA la bozza di convenzione proposta dalla ditta in conformità alla bozza di convenzione predisposta dalla Regione Veneto ed approvata con DGRV n. 2045 del 19/11/2013;

DATO ATTO che per l'attuazione dell'intervento è dovuto il versamento della quota perequativa in favore del Comune di Sandrigo ai sensi della D.G.C. n. 29 del 31.03.2014, e che tale quota sarà suddivisa in due parti proporzionali all'attuazione dei due stralci funzionali in progetto: la prima corrispondente alla Superficie coperta di mq 515, la seconda corrispondente alla Superficie coperta di mq 813.

RITENUTO che la penale di cui all'art. 11 della bozza di Convenzione sia da stabilire nella percentuale del 100% del valore delle opere non autorizzate;

VISTI gli esiti dello screening di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGRV n. 2299 del 19 dicembre 2014 - *Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative*, svolta dall'ing. Linda Stefani, agli atti del procedimento;

VISTE la L.R. 11/2004 e la L.R. 55/2012;

VISTI il D.lgs 267/2000 ed il D.P.R. 160/2010;

### **PROPONE**

1. Di richiamare le premessa quali parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che non sono state presentate osservazioni al progetto di ampliamento di edificio produttivo ad uso deposito materiale edile in variante al Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo, presentato dalla ditta Materiale Edile Donà di Donà Illario & c. snc, a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria in data 29/11/2016;
3. Di approvare la variante urbanistica di cui sopra, relativa all'immobile sito in Comune di Sandrigo, via Priaforà n. 7, catastalmente identificato al Fg. 12, mapp. n. 879, 517, 107, 257 e 1009, secondo il progetto composto dai seguenti elaborati digitali agli atti dello SUAP di Sandrigo:
  - Relazione tecnica illustrativa (file: Rel tecn dic2016 Dona.pdf.p7m)
  - Tav. 1 – Planimetrie generali (file: Tav 1-Var dic2016.PDF.p7m)
  - Tav. 2 – Stato di fatto (file: tav 2esist integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 3 – Piante depositi C, D ed E (file: tav 3ampl1 integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 4 – Prospetti e sezioni (file: tav 4ampl2 integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 5 – Edifici F ed H (file: tav 5ampl3 integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 6 – Superfici e volumi (file: tav 6sup volumi integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 7 – Scarichi e compatibilità idraulica (file: tav 7comp idraulica integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 8 – Verde e parcheggi (file: tav 8- var dic2016.PDF.p7m)
  - Tav. 9 – Destinazioni d'uso (file: tav 9destin d'uso integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 10 – Sistemazione esterna (file: tav 10- var dic2016.PDF.p7m)
  - Tav. 11 – Planimetria e foto (file: tav 11planim generale integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 12 – Layout (file: tav 12utilizzo spazi integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 13 – Legge 13/1989 (file: tav 13bar arch integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 14 – Linee vita (file: tav 14linee vita integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 15 – Fotoinserimento (file: tav 15fotocomposizione integr ott2016.PDF.p7m)
  - Allegato Computo Metrico (file: Allegato A computi DONA'dic2016.pdf.p7m)
  - Allegato Bozza di Convenzione (file: Allegato C Bozza convenzione 21dic2016.pdf.p7m)
4. Di richiamare le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri delle Amministrazioni competenti, espressi in sede di Conferenza dei Servizi:
  - Parere del Consorzio di Bonifica Brenta in data 31/03/2016, prot. n. 3712;

- Parere della Regione Veneto – Sezione di Bacino idrografico Brenta Bacchiglione, in data 13/05/2016, prot. n. 188448;
  - Parere del Comune di Sandrigo – Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, in data 29/11/2016;
5. di approvare la bozza di convenzione per l'attuazione dell'intervento, conforme alla bozza predisposta dalla Regione Veneto ed approvata con DGRV n. 2045 del 19/11/2013;
6. di dare atto che il Responsabile del Servizio provvederà:
- alla conclusione del procedimento edilizio/urbanistico ed al rilascio del Provvedimento conclusivo del procedimento previo ottenimento di tutti gli atti ed i documenti necessari
  - agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, comprese la pubblicazione degli elaborati e degli atti sul sito comunale alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e la trasmissione alla Regione dei dati ai fini del monitoraggio di cui all'art. 6 LR 55/2012

<b>PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</b> <i>Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</i>	
<b>Parere in ordine alla regolarità tecnica:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>FAVOREVOLE</b>
<input type="checkbox"/>	<b>CONTRARIO</b>
IL RESPONSABILE  AREA amministrativa Arch. Michele Boscardin	Visto di regolarità e completezza dell'ISTRUTTORIA Arch. Michele Boscardin
<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	
<b>Parere in ordine alla regolarità contabile:</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>FAVOREVOLE</b>
<input type="checkbox"/>	<b>CONTRARIO</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Si attesta che l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.</b>
IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI Maggian Letizia	
<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

Si dà atto che alle ore 19.30 escono i consiglieri Clavello e Faresin , si dà atto pertanto che il numero dei componenti consiliari presenti diminuisce a nr. 7.

Il Sindaco illustra l'intervento.

*Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:*

Il Consigliere Contro precisa che il luogo dove viene realizzato l'intervento non è idoneo e la quantità di copertura richiesta rispecchia la realizzazione di un capannone industriale. Si tratta di strutture fisse che in futuro potrebbero diventare dei veri e propri capannoni. A suo parere la zona non è adeguata, quindi la sua votazione sarà contraria.

Il Sindaco precisa che la L.R. 55/2012 dà questa opportunità e il Consiglio intende accoglierla.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Rilevato il numero dei presenti: n. 7 di cui tutti votanti**

- **con voti favorevoli n. 6**, contrari n. 1 (Contro), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

## DELIBERA

7. Di richiamare le premessa quali parte integrante del presente provvedimento;
8. Di prendere atto che non sono state presentate osservazioni al progetto di ampliamento di edificio produttivo ad uso deposito materiale edile in variante al Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo, presentato dalla ditta Materiale Edile Donà di Donà Illario & c. snc, a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria in data 29/11/2016;
9. Di approvare la variante urbanistica di cui sopra, relativa all'immobile sito in Comune di Sandrigo, via Priaforà n. 7, catastalmente identificato al Fg. 12, mapp. n. 879, 517, 107, 257 e 1009, secondo il progetto composto dai seguenti elaborati digitali agli atti dello SUAP di Sandrigo:
  - Relazione tecnica illustrativa (file: Rel tecn dic2016 Dona.pdf.p7m)
  - Tav. 1 – Planimetrie generali (file: Tav 1-Var dic2016.PDF.p7m)
  - Tav. 2 – Stato di fatto (file: tav 2esist integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 3 – Piante depositi C, D ed E (file: tav 3ampl1 integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 4 – Prospetti e sezioni (file: tav 4ampl2 integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 5 – Edifici F ed H (file: tav 5ampl3 integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 6 – Superfici e volumi (file: tav 6sup volumi integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 7 – Scarichi e compatibilità idraulica (file: tav 7comp idraulica integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 8 – Verde e parcheggi (file: tav 8- var dic2016.PDF.p7m)
  - Tav. 9 – Destinazioni d'uso (file: tav 9destin d'uso integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 10 – Sistemazione esterna (file: tav 10- var dic2016.PDF.p7m)
  - Tav. 11 – Planimetria e foto (file: tav 11planim generale integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 12 – Layout (file: tav 12utilizzo spazi integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 13 – Legge 13/1989 (file: tav 13bar arch integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 14 – Linee vita (file: tav 14linee vita integr ott2016.PDF.p7m)
  - Tav. 15 – Fotoinserimento (file: tav 15fotocomposizione integr ott2016.PDF.p7m)
  - Allegato Computo Metrico (file: Allegato A computi DONA'dic2016.pdf.p7m)
  - Allegato Bozza di Convenzione (file: Allegato C Bozza convenzione 21dic2016.pdf.p7m)
10. Di richiamare le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri delle Amministrazioni competenti, espressi in sede di Conferenza dei Servizi:

- Parere del Consorzio di Bonifica Brenta in data 31/03/2016, prot. n. 3712;
  - Parere della Regione Veneto – Sezione di Bacino idrografico Brenta Bacchiglione, in data 13/05/2016, prot. n. 188448;
  - Parere del Comune di Sandrigo – Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, in data 29/11/2016;
11. di approvare la bozza di convenzione per l’attuazione dell’intervento, conforme alla bozza predisposta dalla Regione Veneto ed approvata con DGRV n. 2045 del 19/11/2013;
12. di dare atto che il Responsabile del Servizio provvederà:
- alla conclusione del procedimento edilizio/urbanistico ed al rilascio del Provvedimento conclusivo del procedimento previo ottenimento di tutti gli atti ed i documenti necessari
  - agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, comprese la pubblicazione degli elaborati e degli atti sul sito comunale alla Sezione “Amministrazione Trasparente” e la trasmissione alla Regione dei dati ai fini del monitoraggio di cui all’art. 6 LR 55/2012